

VareseNews

Pellicini: “Sui ristorni nessuna norma anti Varese, solo una gestione più strategica dei trasferimenti”

Pubblicato: Giovedì 19 Dicembre 2024



Scoppia la polemica in seguito alla norma inserita in legge di Bilancio dal centrodestra che **sottra alla città di Varese il trasferimento diretto di 4 milioni di euro** di ristorni provenienti dagli accordi fiscali tra Italia e Svizzera. A difesa del provvedimento interviene ora **Andrea Pellicini**, deputato di Fratelli d’Italia e autore di un subemendamento che ha salvato dalla mannaia i comuni più piccoli.

«Con il mio subemendamento, sottoscritto anche da Candiani e Mascaretti, abbiamo garantito i ristorni ai comuni sotto i quindicimila abitanti, come Laveno Mombello, Venegono, Morazzone e altri, che non arrivavano al 4% del rapporto frontaliere popolazione – spiega Pellicini -. **I ristorni che non andranno alla città di Varese non saranno persi**, ma saranno **acquisiti dalla Provincia**. La logica del Governo è infatti quella di garantire più risorse agli enti intermedi affinché vengano messi in atto **interventi di rilevanza sovracomunale**».

Secondo Pellicini, che ha diffuso una nota stampa per intervenire sull’argomento, Varese non è penalizzata: «Ricordo ad esempio che proprio in favore del Comune di Varese la Provincia ha recentemente stanziato un finanziamento di 4 milioni di euro per la realizzazione del peduncolo di collegamento tra il raccordo autostradale e Viale Borri, opera importante per Varese ma anche per tutto il territorio circostante. Ieri il Consiglio Provinciale ha discusso di un altro considerevole investimento per l’acquisto dell’immobile in cui è sito il centro per l’impiego di Varese, quando a Busto Arsizio e Gallarate vi hanno provveduto direttamente i comuni. Quindi si tratta semplicemente di un passaggio di

fondi ad un altro ente del territorio, con l'obiettivo di una gestione più strategica. Ma anche in questo modo la Città di Varese sarà valorizzata al massimo. Non c'è nulla di politico quindi. Del resto il PD governa anche in Provincia».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it